

COMUNE DI CITTANOVA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

La presente nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 31/3/2017 , costituisce l'integrazione e il completamento del Documento programmatico già approvato con delibera della Giunta Comunale n. 116 del 26/7/2016.

La nota di aggiornamento consiste nella rappresentazione per titoli e missioni delle entrate e delle spese previste nel bilancio per il periodo 2017/2019.

Si conferma integralmente quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 116 del 26/7/2016 .

Il bilancio di previsione 2017-2019 proposto dalla Giunta, si muove in coerenza con le scelte di politica economica del Governo previste nella legge di stabilità 2017 ed è redatto secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 118/2011.

LEGGE DI BILANCIO 2017 E COERENZA CON IL BILANCIO DEL COMUNE DI CITTANOVA 2017/2019

(Legge 11 dicembre 2016, n.232)

La legge finanziaria, approvata a dicembre scorso, persegue da un lato il sostegno alla ripresa economica e il rilancio degli investimenti e dall'altro individua interventi di revisione e riduzione della spesa pubblica.

Sul versante della spesa per le famiglie, l'azione del governo conferma l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e diverse agevolazioni Imu, quali la riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e figli e la riduzione dell'aliquota per gli immobili concessi in locazione e a canone concordato. Inoltre nell'ambito delle politiche di welfare nazionale viene istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Sul versante delle imprese la legge, oltre a prevedere per alcune categorie la diminuzione della pressione fiscale, introduce l'esenzione dell'Imu sui terreni agricoli e sui macchinari imbullonati.

Per quanto riguarda gli enti locali, il Governo, per la prima volta da un decennio a questa parte riconosce l'importanza del ruolo svolto dalle amministrazioni comunali: nella legge di stabilità, infatti, non sono indicati tagli diretti ai trasferimenti ed è previsto l'impegno a compensare integralmente il mancato gettito degli immobili generato dall'abolizione della Tasi e dalle agevolazioni Imu. Come per il 2016, non vengono effettuati tagli di fondi, importante risultato politico dopo anni di progressiva riduzione delle assegnazioni Il Fondo di solidarietà comunale per il 2017 presenta modifiche relativamente marginali sul complesso delle risorse disponibili.

Le assegnazioni riconosciute a ciascun Comune possono variare – in qualche caso in misura significativa – soltanto per effetto della progressiva applicazione dei criteri perequativi basati sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard, avviata nel 2015 per una percentuale pari al 20% delle risorse, poi aumentata al 30% nel 2016 e ora portata al 40%. **Per il Comune di Cittanova il FSC assegnato è pari ad € 1.570.277,16, maggiore di € 3.226,41 rispetto al 2016.**

Il comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari. Il blocco delle aliquote dei tributi viene, quindi, reiterato anche per il 2017. Altro elemento di rilievo, che riconosce alle amministrazioni comunali il ruolo di promotori di sviluppo economico, è il superamento del Patto di Stabilità interno che viene sostituito da un nuovo criterio di controllo della spesa, molto più coerente con gli obiettivi comunitari. *Il **comma 463** abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.*

La revisione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del saldo 2017 rappresenterebbe quindi la prima applicazione dei criteri di proporzionalità espressamente richiamati dalla revisionata legge 243/2012.

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il

comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Nell'ambito della legge di stabilità, restano però alcuni punti di criticità, che dovranno essere oggetto di discussione e confronto con il Governo nel corso dell'anno.

In primo luogo, le risorse previste a compensazione del mancato gettito delle imposte abolite si sono rivelate insufficienti rispetto alle reali esigenze e lo stesso vale per il fondo di compensazione Imu-Tasi, che risulta fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti. Inoltre la legge di stabilità, prevedendo il blocco degli aumenti dei tributi locali e congelando quindi la situazione al 2015, elimina di fatto ogni spazio di autonomia fiscale dei Comuni, quasi a volere vanificare il percorso verso il federalismo fiscale a favore di un ritorno alla finanza derivata.

In questo contesto, la Giunta del Comune di Cittanova ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2017- 2019 confermando di fatto gli obiettivi di mandato maggiormente significativi:

la tutela delle fasce più deboli, il mantenimento dei servizi educativi e socio assistenziali e la manutenzione e cura del territorio e l'implementazione del settore culturale con l'avvio di una serie di iniziative volte ad accrescere l'offerta culturale nel territorio ponendo al centro il Cinema Teatro come momento di aggregazione culturale e sociale della comunità.

SEZIONE STRATEGICA

SeS

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei

flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente Comune - Documento Unico di Programmazione DUP 2017-2019

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

INTERVENTI PER SETTORE

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Uno degli obiettivi principali che l'Amministrazione si propone è quello di definire la pianificazione urbanistica, in particolare dotare finalmente l'ente dello strumento urbanistico di fondamentale importanza, Il Piano Strutturale Comunale, che per motivi legati a scelte politiche precedenti, era stato messo da parte, assume un ruolo di primo piano tra i programmi di questa amministrazione con lo stanziamento dei fondi necessari per riavviare la procedura di progettazione.

Nell'ambito dell'attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, il Governo e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, hanno stipulato il Patto per lo Sviluppo, avviando così, un percorso unitario di intervento sul territorio dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio. In tale contesto il Comune di Cittanova è stato destinatario di un finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per interventi di riqualificazione urbana in località Calvario. La finalità di questo intervento piuttosto capillare è incrementare il valore della zona come luogo di relazioni complesse, sia di strutture che di scenari che ruotano intorno ad essa: biblioteca, cinema-teatro, villa comunale, museo e varie attività commerciali.

Con la devoluzione di alcuni mutui avviare il completamento del restauro conservativo del Palazzo Municipale e la costruzione di nuove Cappelle presso il Cimitero Comunale.

Un grande rilievo è stato dato alla viabilità attraverso interventi di manutenzione delle strade comunali, con la messa in sicurezza ed una migliore fruibilità cui interventi sono già in corso e si pensa di completare la sistemazione di tutte le strade che necessitano di ripristino entro l'inizio della stagione estiva.

SERVIZI SOCIALI

Compito principale delle politiche sociali che una buona amministrazione deve mettere in campo è la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale e il raggiungimento da parte di ogni persona di uno stato di benessere, inteso come stato di salute fisica, psichica e sociale, attraverso:

- il riconoscimento della centralità della famiglia intesa come nucleo fondamentale per la crescita, lo sviluppo e le cure della persona;
- la condivisione del modello di rete del lavoro sociale che privilegi l'integrazione e la collaborazione con diverse istituzioni sia pubbliche (ASL, Scuole, ecc.) che private (volontariato, privato sociale, ecc.).

Pertanto l'attività amministrativa in questo campo sarà rivolta ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di servizi sociali. Oltre ai servizi sociali consolidati presenti già sul territorio, l'amministrazione attraverso l'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 3, con Comune Capofila Taurianova, comprendente i Comuni di *Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Molochio, Oppido Mamertina, Santa Cristina D'aspromonte, Scido, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio*, a norma e nel perseguimento dei fini istituzionali contenuti nella Legge-Quadro nazionale n. 328/2000 e L. R. Cal. N. 23/2003, ha avviato ed implementato alcune iniziative di fondamentale importanza come il Fondo per le non Autosufficienze e le politiche per la famiglia.

DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Con delibera G.M. n. 122 del 4/08/2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del fabbisogno del personale.

FABBISOGNO PERSONALE 2016/2018:

ANNO 2016

	Area /Settore	N. Posti	Modalità di copertura
D	Settore Economico finanziario Profilo: Istruttore direttivo contabile categoria D1	1 part- time 24 ore	mobilità volontaria diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-bis del suddetto D. Lgs. n. 165/2001, per il trasferimento di personale provinciale in soprannumero da ricollocare ai sensi delle Legge 56/2014, 190/2014 e D.M. del 14.09.2015. <input checked="" type="checkbox"/> <i>Nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione (Concorso pubblico) previste dalla normativa vigente (Art. 1, comma 234, della Legge 208/2015)</i>
C	Settore amministrativo Profilo: Istruttore Amministrativo - Informatico - Categoria C	1 Full Time	Da destinare al personale interno
C	Settore socio culturale Profilo: Istruttore Amministrativo- Esperto socio culturale - Categoria C	1 Full Time	Da destinare al personale interno
C	Settore Tecnico LL.PP. Profilo: Istruttore Tecnico - Categoria C	1 part-time 24 ore	mobilità volontaria diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-bis del suddetto D. Lgs. n.

			165/2001, per il trasferimento di personale provinciale in soprannumero da ricollocare ai sensi delle Legge 56/2014, 190/2014 e D.M. del 14.09.2015. <input checked="" type="checkbox"/> <i>Nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione (Concorso pubblico) previste dalla normativa vigente (Art. 1, comma 234, della Legge 208/2015)</i>
C	Settore Economico Finanziario Profilo: Istruttore Amministrativo-Contabile - Categoria C	1 part-time 24 ore	mobilità volontaria diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-bis del suddetto D. Lgs. n. 165/2001, per il trasferimento di personale provinciale in soprannumero da ricollocare ai sensi delle Legge 56/2014, 190/2014 e D.M. del 14.09.2015. <input checked="" type="checkbox"/> <i>Nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione (Concorso pubblico) previste dalla normativa vigente (Art. 1, comma 234, della Legge 208/2015)</i>

ANNO 2017

	Area /Settore	N. Posti	Modalità di copertura
D	Settore Economico finanziario Profilo: Istruttore direttivo contabile categoria D1	1 Full-time	Previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e delle procedure di cui all'art. 34-bis del suddetto D. Lgs. n. 165/2001 – Concorso pubblico

ANNO 2018

NESSUNA ASSUNZIONE IN PREVISIONE

FABBISOGNO PERSONALE 2017/2019:

Assunzioni a tempo indeterminato:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nella programmazione 2017/2019 si terrà conto delle esigenze organizzative dell'ente dovute al comando di un'unità di personale, categoria D3, profilo professionale di ingegnere, presso l'Arpacal, e la necessità sempre più pressante di dotarsi di figure con specifica professionalità e capacità.

Anno 2018

Rinvio alla normativa all'epoca in vigore, previa valutazione eventuali pensionamenti.

Anno 2019

Rinvio alla normativa all'epoca in vigore previa valutazione eventuali pensionamenti.

Assunzioni a tempo determinato:

Anni 2017 – 2018-2019.

Rinvio alla normativa all'epoca in vigore

Altre eventuali altre eventuali assunzioni a tempo determinato per i motivi e i periodi di cui ne verrà riconosciuta la necessità con riferimento ai servizi interessati.

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 si dà atto che non ce ne sono in corso.

SERVIZI AMBIENTALI

- **RACCOLTA SEPARATA DELLA FRAZIONE ORGANICA** a partire da Aprile 2016 (organizzazione del servizio, contatto con l'impianto di ricevimento, predisposizione trasporto all'impianto).

In seguito a manifestazione di interesse, è stato affidato il Trasporto dei rifiuti organici alla ditta ECOPIANA SRL, dapprima verso l'impianto Eco Call di Vazzano, ad oggi verso quello di Siderno secondo disposizioni Regionali. È da sottolineare, tuttavia, l'enorme difficoltà a conferire questo tipo di rifiuto per gli esigui quantitativi che l'impianto può ricevere; da un mese a questa parte siamo costretti a seguire giorno per giorno tale flusso, talvolta dirottandolo all'impianto di Gioia Tauro e facendoci autorizzare dalla Regione il "declassamento" ossia l'invio come indifferenziato. Questo però non va a gravare sul Comune né a livello di percentuale (il quantitativo viene sempre calcolato come RD), né a livello di costi (la differenza è a carico della Regione Calabria).

E' in corso presso la Stazione Unica Appaltante la nuova gara per l'affidamento del servizio di trasporto.

- **RIORGANIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA**

E' stato predisposto dagli uffici il regolamento sulla gestione dell'isola, successivamente adottato in Consiglio Comunale; ciò permetterà la predisposizione modello di registrazione utenze per un maggiore controllo, coinvolgimento guardie eco zoofile per un maggior controllo, sistemazione della pesa per controllo rifiuti in entrata e uscita, pulizia del sito con raccolta di medicinali e sfalci arretrati di almeno 3 anni. E' stata avviata la bonifica della parte di Isola Ecologica dissequestrata. In seguito al provvedimento di dissequestro del Tribunale, è stato richiesto sopralluogo dell'Arpacal per definire la procedura più corretta da seguire.

- **DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI MERCATALI** a partire da Luglio si è intimato ai gestori dei banchi mercatali di differenziare adeguatamente i loro rifiuti con distribuzione di volantini da parte della Polizia Municipale e controlli a campione.
- E' stato predisposizione **REGOLAMENTO COMUNALE** sui Rifiuti.

PROGETTI IN ITINERE:

- **RACCOLTA PORTA A PORTA NELLE ZONE RUR** ancora non servite in tal senso.

- **ADOZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITA'** (lettura di codici a barre con trasmissione dati per ciascuna utenza) CHE RISULTI PREMIANTE (con abbassamento della Tassa) PER I VIRTUOSI sia nel Porta a Porta che nell'Isola Ecologica (tramite un sistema di pesatura e assegnazione di "eco punti")
- CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SOPRATTUTTO NELLE SCUOLE PER DIFFERENZIARE AL MEGLIO.
- Creazione di un "**Centro del Riuso**" ovvero un centro che abbia l'obiettivo di attuare un effettivo riuso di oggetti e materiali scartati, dimostrando anche nei fatti alla cittadinanza le buone pratiche di riutilizzo e di recupero di oggetti/prodotti/materiali, evitando che diventino un rifiuto. Ciò che per qualcuno è uno scarto, può essere un oggetto utile e necessario per altre persone. Il progetto si pone inoltre come sostegno per le fasce sociali più in difficoltà.

RISULTATI RAGGIUNTI

- **% di differenziata** salita dal 26% del 2015 al **58** % circa del 2016 con picchi del 70%;
- **Diminuzione della Tassa Regionale di smaltimento** da € 147/t a € 125/t
- **Minore produzioni di "scarti"** sul differenziato (quindi un differenziato molto più di qualità).

SEZIONE OPERATIVA

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione

I numeri di Bilancio di Previsione 2017-2019

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi.

I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il

programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa. Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 è redatto con i sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011. Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie. Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi. Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi sarà approvato entro i trenta giorni successivi l'approvazione del bilancio, insieme al piano degli obiettivi 2017.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economali che, per effetto dell'organizzazione interna sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2017 è di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini senza aumentare il prelievo fiscale. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'“autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio. I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'“indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'“anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

CONCLUSIONE

Pur apprezzando e recependo gli aspetti positivi della legge di stabilità 2017, occorre sottolineare come il pareggio del bilancio di previsione, venga ancora una volta raggiunto grazie ad una attenta razionalizzazione e riduzione della spesa corrente.

Il Documento viene così integrato delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2017-2019 che costituiscono la nota stessa di aggiornamento.

Si allegano:

- Riepilogo delle entrate 2017/2019
- Riepilogo delle spese 2017/2019

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE